



RESOCONTO VERBALE

La riunione dell’Osservatorio legislativo interregionale di febbraio si è tenuta in videoconferenza per problemi tecnici e organizzativi che hanno impedito di svolgere l’incontro in presenza.

La riunione è aperta da **Carla Paradiso** della Regione Toscana che saluta i colleghi e i relatori presenti in videoconferenza e i colleghi che seguono da remoto, riassume gli interventi del giovedì pomeriggio e gli argomenti del venerdì mattina.

La prima relazione del giovedì è dedicata a “L’interpretazione sistematica dell’articolo 116, comma, 3 della Costituzione nella sentenza n. 192/2024 della Corte costituzionale” ed interviene **Antonino Iacoviello**, ricercatore dell’ISSIRFA-CNR. Il corposo intervento riassume nei punti principali la sentenza della Corte costituzionale relativa ai ricorsi sulla legge 86/2024 (Disposizioni per l’attuazione dell’autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell’articolo 116, terzo comma, della Costituzione). La relazione approfondisce i punti essenziali delle numerose questioni di legittimità costituzionale affrontate dalla sentenza, tra cui: le questioni relative all’interpretazione del 116, comma terzo; le questioni relative alle fonti del diritto; le precisazioni relative ai livelli essenziali delle prestazioni; i criteri generali di finanziamento; il rapporto tra legge e regioni a statuto speciale. L’intervento si conclude con una riflessione su cosa è rimasto della legge e se tale nucleo possa essere considerato immediatamente applicabile.

La relazione successiva si occupa dei nuovi strumenti in materia di bilancio e si intitola: “La riforma della governance economica europea e i nuovi strumenti di bilancio nazionale”, intervengono Aurelio Lupo e Fabio Francesco Pagano della Assemblea siciliana. La prima parte della relazione è trattata da **Aurelio Lupo** che si occupa di descrivere gli elementi principali e gli strumenti della nuova governance economica europea in rapporto agli enti territoriali. La seconda parte, di cui si occupa **Fabio Francesco Pagano**, è dedicata all’adeguamento del quadro normativo interno sia a livello parlamentare che per quanto riguarda la partecipazione degli enti territoriali all’attività di programmazione.

Le successive relazioni sono dedicate ai rapporti annuali sulla legislazione curati dalle Regioni e dalle Province autonome. L’attenzione è dedicata al confronto tra le strutture dei rapporti regionali, ma anche ai dati rilevati dall’ultimo rapporto pubblicato.

Ad intervenire sono **Alessandra Tartaglia** per la Regione Lazio; per la Regione Abruzzo relazionano **Gabriella Rosa** per la parte legislativa e **Antonella Minunni** per la parte istituzionale. Gli interventi hanno cercato di evidenziare le caratteristiche e le particolarità dei propri rapporti, i dati relativi all’ultimo rapporto pubblicato e le eventuali particolarità della legislazione regionale.

La riunione del venerdì mattina è aperta da **Carla Paradiso** che saluta i colleghi presenti in videoconferenza e coloro che seguono in streaming, ricorda le relazioni periodiche all’ordine del giorno della mattinata e passa la parola alla prima relatrice.

Il primo intervento dedicato all’attività parlamentare è svolto da **Laura Morandi** della Provincia autonoma di Trento che illustra i disegni di legge e gli altri atti all’attenzione delle due Camere. In particolare da dicembre erano rimasti in sospeso, oltre al decreto sulla giustizia, altri quattro provvedimenti inviati dal Governo: il consueto decreto di proroga dei termini (n. 208/2024), un decreto in materia di cultura (n. 201/2024), uno per il sostegno all’Ucraina (n. 200/2024) e uno in materia di emergenze e attuazione del PNRR (n.



208/2024). La relazione illustra anche gli atti arrivati in Parlamento con l'inizio del nuovo anno, sempre da parte del Governo, e gli atti presentati dai deputati e dai senatori nel periodo preso in esame (dicembre - gennaio - inizio febbraio). La relazione termina con l'aggiornamento relativo all'istituzione delle giornate commemorative.

Il secondo intervento della mattinata è dedicato alle proposte di legge regionali di interesse, relatrice **Simona Zagnoni** della Regione Emilia-Romagna che illustra sei progetti di legge: il progetto di legge n. 95 "Interventi regionali per la promozione dell'ascolto dei giovani e per il supporto a iniziative educative finalizzate al contrasto del disagio giovanile in particolare nei contesti urbani" della Regione Lombardia; la proposta di legge regionale n. 66 della Regione Piemonte "Norme per contrastare l'abbandono dei rifiuti nelle aree sensibili"; la proposta di legge "La Famiglia: storia e futuro di tutti - misure a sostegno delle famiglie lucane" della Regione Basilicata. Due progetti trattano lo stesso argomento, il primo dalla Regione Veneto (Progetto di legge n. 311) e il secondo dalla Regione Piemonte (Progetto di legge n. 66), entrambi recanti il titolo "Costituzione in parte civile nei procedimenti per aggressioni ai danni degli operatori socio-sanitari, del personale del comparto del servizio sanitario nazionale, del soccorso sanitario, del trasporto pubblico locale, del personale della scuola, delle forze di polizia, delle forze armate, del corpo nazionale dei vigili del fuoco e dei volontari della protezione civile". La relazione prosegue con l'esame di altri tre progetti di legge: uno della Regione Piemonte (pdl n. 65) relativo a "Disposizioni per la traduzione nella lingua italiana delle segni della sedute pubbliche del Consiglio regionale del Piemonte per la piena accessibilità delle persone sordi alla vita politica"; un secondo progetto proviene dalla Regione Veneto (pdl n. 312) "Istituzione dello "Ius Veneti"; ed infine dalla Regione Liguria proviene il pdl n. 15/63 "Promozione, Tutela e Conservazione della lingua ligure e delle sue varianti".

Gli interventi proseguono con la relazione sugli atti dell'Unione europea di interesse regionale ed interviene **Ugo Carlone** della Regione Umbria che tratta due argomenti: "La parità di genere nell'Unione europea" e "Il Rapporto Letta e il futuro del Mercato comune europeo". Per il primo argomento illustra la ricerca svolta ogni anno dall'European Institute for Gender Equality (EIGE), agenzia dell'Unione europea, relativa alla discriminazione basata sul genere con l'elaborazione di un indice di uguaglianza di genere che fornisce un'analisi dettagliata a livello UE e per ogni singolo Stato membro, con l'obiettivo di aiutare i decisori politici a monitorare e a migliorare la parità nel continente. Il secondo argomento, il "rapporto Letta", si inserisce nel dibattito sul macro-tema del rilancio della competitività europea, ed evidenzia almeno tre linee programmatiche: l'istituzione di una quinta libertà di ricerca, innovazione e istruzione nel mercato unico; dare vita ad una Unione dei risparmi e degli investimenti per progredire nell'integrazione dei mercati in campo finanziario; aumentare la scala degli operatori del mercato interno dell'UE, completandolo in sei ambiti specifici, telecomunicazioni, energia, spazio, sanità, trasporti e difesa.

I due ultimi interventi sono dedicati alle sentenze e alle ordinanze della Corte costituzionale.

Per le Regioni a statuto ordinario relaziona **Enrico Righi** della Regione Toscana che esamina e riassume i punti principali di cinque sentenze. Le sentenze illustrate sono la 206/2024 in materia di tutela della concorrenza, trasporti pubblici non di linea (NCC - Noleggio con conducente); la 196/2024 in materia di enti locali (limiti al numero di mandati consecutivi dei sindaci); la 201/2024 relativa alla tutela della salute e alla finanza pubblica; la sentenza



202/2024 sempre in materia di tutela della salute (Agenzia regionale per la salute e il sociale - A.Re.S.S.). Infine la sentenza 195/2024 ancora in materia di tutela della salute.

L'ultimo intervento concerne le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale per le Regioni a statuto speciale ed interviene **Riccardo Francesco Contini** della Regione Sardegna per il periodo che va da dicembre 2024 a febbraio 2025. Sono state illustrate quattro sentenze: la 197/2024 in materia di tutela della salute e società controllate; la 198/2024 in materia di contabilità pubblica e finanza regionale; la 210/2024 in materia di commercio su aree pubbliche e somministrazione di alimenti e bevande; infine la sentenza 1/2025 in materia di edilizia residenziale pubblica. La relazione scritta contiene anche la sintesi della sentenza relativa ai ricorsi avverso la legge 86/2024 in materia di autonomia differenziata e l'ordinanza 6 del 2025 di correzione di un mero errore relativo alla sentenza 192/024.

La prossima riunione dell'Osservatorio legislativo interregionale si terrà **a Bologna il 10 e 11 aprile 2025**. Gli argomenti saranno comunicati con l'invio dell'ordine del giorno.

Per la Segreteria Tecnica dell'OLI
Dr.ssa Carla Paradiso